

VERTICALITÀ MODULARI DI ADI: UN DIALOGO CONTEMPORANEO TRA MARMO E ARCHITETTURA MODULARE PREFABBRICATA

THE PLUS THEATRE | 23-26 settembre

Verona, 15 settembre 2025. Alla 59ª edizione di Marmomac, in programma a Veronafiere dal 23 al 26 settembre, la mostra **Verticalità Modulari**, un progetto curato da ADI – Delegazione Veneto e Trentino-Alto Adige, si sviluppa in un dialogo tra architettura modulare prefabbricata e pietra naturale.

L'iniziativa nasce dall'idea di applicare la logica costruttiva offsite – nel settore edilizio una tecnologia innovativa con grande attenzione alla sostenibilità – al marmo e alle pietre ornamentali, trasformandole in elementi modulari ad alto valore estetico e funzionale.

L'architettura modulare prefabbricata è un ramo dell'architettura che combina la flessibilità del design con efficienza costruttiva, facilità di assemblaggio, controllo qualità e ottimizzazione dei tempi di posa, offrendo una soluzione avanzata per il costruire moderno. Questo tipo di architettura permette di industrializzare elementi che, nelle costruzioni tradizionali, vengono realizzati in modo artigianale, efficientando costi e tempi con un risparmio che arriva al 50%.

Il percorso espositivo di **Verticalità Modulari** si snoda attraverso una serie di opere progettate da studi di architettura internazionali e soci ADI, con il contributo scientifico di esperti del settore. Il valore estetico e il progetto formale di ogni singolo modulo determina la personalizzazione della serialità, aiutato anche dall'uso diverso del colore e della texture della pietra naturale; utilizzandola anche in una versione tridimensionale, produce composizioni di grande impatto estetico.

Tra i **progetti** che meglio interpretano il **valore estetico della pietra naturale, tra volume e sperimentazione**, troviamo **Tatching** di Eleonora Pesce: una nuova proposta di rivestimento tra minimalismo giapponese e calore scandinavo, che lavora il marmo ispirandosi alla paglia e alle foglie di palma, per evocarne la leggerezza. Giocano sui contrasti tra luce/ombra e pieno/vuoto, **Concavoconvesso** di Maria Vittoria Malgarise, **Eclipse** di Gino Carollo ed **Embossed Marble** di Maurizio Varratta, progetti capaci di creare curvature e volumi mai visti, conferendo così al marmo un senso di forte dinamicità e modernità architettonica. Il design di **VEA**, firmato da Davide Cavaliere, reinterpreta invece il marmo come esperienza sensoriale grazie a un modulo in terrazzo porfido verde che gioca con pieni e vuoti, creando spazi vibranti attraversati dalla luce naturale.

Sono pensati per **ottimizzare e facilitare le applicazioni edili** i progetti di Matteo Leorato e Paolo Criveller, dove **Tani Ori** fonde origami e marmo in un modulo leggero e tridimensionale per facciate dal semplice ancoraggio, mentre **Käärme** è un sistema modulare in travertino che alterna specchi marmorei e aperture, con una cornice continua che armonizza l'estetica classica e le esigenze del cantiere a secco.

Sostenibilità e integrazione con la natura sono invece le parole chiave di **Calligrafie Ruderali** di Cristina Morbi e **Lithus** di Bruna Bonavita e Giulio Rigoni. Se il primo innovativo progetto costruisce una facciata bio-ricettiva in cui fessure e porosità catturano semi e acqua, trasformando la pietra in substrato che evolve con pioggia e vegetazione spontanea, il secondo utilizza pannelli in marmo di Carrara ottenuti dal recupero degli scarti, così da rendere le imperfezioni un valore estetico in un approccio sostenibile che unisce espressione materica e riduzione degli sprechi.

Il percorso espositivo si completa con una selezione di opere tratte dall'ADI Design Index e dal Compasso d'Oro, riconoscimento internazionale che dal 1954 celebra l'eccellenza del design italiano. La mostra include anche la partecipazione dell'Associazione Nazionale Le Donne del Marmo, che dal 2007 assegna il Premio Donna del Marmo, a testimonianza del ruolo culturale e sociale del settore.

Verticalità Modulari vuole raccontare il marmo non più solo come materiale nobile e tradizionale, ma risorsa capace di dialogare con l'innovazione tecnologica, l'edilizia prefabbricata e l'architettura contemporanea.

Comitato scientifico per la selezione dei progetti dei membri ADI

Manni Group - Daniel Elber
Prof. Marco Imperadori, Polimi
Prof. Paolo Rigone, Unicmi
Prof. Massimo Rossetti, IUAV
Roberto Santolamazza, T2I
Sara Scalfi, Polo Veronesi

Designer Membri ADI

Gino Carollo
Davide Cavaliere
Paolo Criveller
Matteo Leorato
Maria Vittoria Malgarise
Eleonora Pesce

Studi di Architettura invitati

Arch. Cristina Morbi
Studio Maetherea, Londra
Arch. Maurizio Varratta
Studio Varratta Architect, Genova
Arch. Bruna Bonavita
Tutor Arch. Giulio Rigoni
Studio BIG -Bjarke Ingels group, Copenhagen

Marmomac 2025 | 23-26 settembre | Veronafiere | Pad. 10 – The Plus Theatre

www.marmomac.com

MARMOMAC

Marmomac è la fiera leader a livello internazionale per l'intera filiera della pietra naturale, dalla cava al prodotto lavorato, tecnologie, macchinari e strumenti. Nata a Verona, in uno dei principali distretti italiani del marmo, oggi Marmomac è il principale hub internazionale del settore, luogo privilegiato per innovazione, cultura e formazione. Con circa 1.400 espositori provenienti da più di 50 Paesi e una community globale composta di oltre 50.000 operatori e professionisti da 150 nazioni (dati 2024), la manifestazione consolida, edizione dopo edizione, il proprio ruolo di piattaforma strategica per il settore, punto di incontro tra imprese, progettisti, istituzioni e operatori da tutto il mondo. Una visita a Marmomac, infatti, consente di scoprire novità di prodotto e innovazioni tecnologiche, aggiornamenti sull'evoluzione dei macchinari, senza dimenticare mostre, approfondimenti e formazione professionale accreditata, con un focus sul legame tra business, design e cultura del prodotto, valore aggiunto riconosciuto a livello internazionale.